Rottamazione-ter e “saldo e stralcio”. Domande entro il 30 aprile. Sportelli aperti sabato 27



A poco più di due settimane dal termine ultimo per l’adesione ai provvedimenti di definizione agevolata delle cartelle, fissato dalla legge **al 30 aprile 2019**, sono circa 710 mila le domande presentate all’Agenzia delle entrate-Riscossione, di cui 605 mila riguardano la cosiddetta rottamazione-*ter* (Legge n. 136/2018) e 105 mila il “*saldo e stralcio*” (Legge n. 145/2018).

In vista della scadenza **del 30 aprile**, Agenzia delle entrate-Riscossione ha stabilito l’apertura straordinaria degli sportelli per sabato 27, dalle ore 8.15 alle 13.15, al fine di garantire servizi e assistenza ai contribuenti, escluse le operazioni di cassa. Per presentare la domanda senza necessità di andare allo sportello, sono sempre attivi i servizi online sul sito internet dell’Agenzia di Riscossione. Le istanze ad oggi ricevute tramite i canali telematici (servizi web e pec) costituiscono circa la metà del totale.

Come fare domanda

I contribuenti che intendono beneficiare della "*rottamazione-ter*" o del "*saldo e stralcio*" delle cartelle possono compilare e inviare le richieste direttamente online dal portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, con il servizio "*Fai D.A. te*", disponibile nelle pagine del sito web dedicate rispettivamente ai due provvedimenti (Definizione agevolata 2018 e Saldo e stralcio). Il servizio può essere utilizzato sia in area pubblica, senza la necessità di pin e password ma allegando il proprio documento di identità, sia nell'area riservata del sito utilizzando Spid o le credenziali personali fornite da Agenzia delle entrate o dall'Inps. Nelle stesse pagine del sito, inoltre, è anche disponibile il servizio per ricevere via email il "*prospetto informativo*", cioè l'elenco di cartelle e avvisi di pagamento che possono essere "*rottamati*". Il prospetto informativo, oltre all'elenco delle cartelle che rientrano nella "*rottamazione-ter*", con l'indicazione dell'importo dovuto già "*scontato*" delle sanzioni e degli interessi di mora, è stato ampliato con una sezione in cui sono evidenziati quei debiti che possono essere oggetto di "*saldo e stralcio*".

La richiesta di adesione può essere presentata, oltre che via web, anche compilando gli appositi moduli cartacei, **DA-2018** per la "*rottamazione-ter*" e **SA-ST** per il saldo e stralcio, disponibili in tutti gli sportelli e sul sito web dell'Agenzia. I modelli possono essere inviati tramite posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo della direzione regionale di riferimento indicata sul modulo oppure consegnati agli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione sul territorio. In alternativa i contribuenti possono delegare un professionista di fiducia a trasmettere online la domanda di adesione con il servizio Equipro presente sul sito *internet* dell'Agenzia. In occasione della definizione agevolata, la delega cartacea, in aggiunta a quella telematica, è stata estesa anche ai titolari di partita Iva.

Cosa prevede il saldo e stralcio

Il provvedimento di "*saldo e stralcio*" delle cartelle, stabilito dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018), è riservato ai contribuenti persone fisiche che dimostrino di trovarsi in situazione di grave e comprovata difficoltà economica e consente di pagare i debiti fiscali e contributivi in forma ridotta, **con una percentuale che varia dal 16 al 35 per cento** dell'importo dovuto già "*scontato*" delle sanzioni e degli interessi di mora. Secondo la legge, versano in una situazione di grave e comprovata difficoltà economica le persone fisiche con ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare **non superiore a 20 mila euro**, oppure per le quali, alla data di presentazione della dichiarazione di adesione, risulti già aperta la procedura di liquidazione prevista dalla cosiddetta legge sul sovraindebitamento (articolo 14-*ter* della legge 27 gennaio 2012, n. 3). È possibile presentare richiesta di "*saldo e stralcio*" per i debiti affidati all'agente della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2017 derivanti esclusivamente dall'omesso versamento delle imposte dovute in autoliquidazione in base alle dichiarazioni annuali e dei contributi previdenziali spettanti alle casse professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi Inps.

Cosa prevede la rottamazione-*ter*

La terza definizione agevolata delle cartelle è aperta a tutti i contribuenti con **debiti affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017**, inclusi coloro che avevano aderito alle precedenti "*rottamazioni*" senza poi effettuare i pagamenti dovuti. Chi aderisce alla "*rottamazione-ter*", (D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018), ha la possibilità di pagare le somme dovute in forma agevolata, cioè senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali, invece, non si devono pagare gli interessi

di mora e le maggiorazioni previste dalla legge. (*Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate-Riscossione del 13 aprile 2019)*